

COMPAGNI,-

Ieri primo giorno di udienza del processo Valpreda, si è decisa una giornata di mobilitazione in tutte le scuole.

La nostra posizione non è solo quella di chi dice - facciamo luce sul processo Valpreda- noi crediamo che questo processo vada rovesciato contro lo Stato e le sue strutture repressive (magistratura polizia), noi vogliamo porre in discussione non solo l'illegalità della magistratura, ma anche quella stessa legalità che usa i fascisti, la polizia e le bombe per ricattare e reprimere le lotte degli operai e degli studenti. Rovesciare il processo Valpreda significa nella scuola porre in discussione il ruolo di presidi e professori che garantiscono l'ordine e la legalità usando il voto, i compiti in classe, i colloqui coi genitori, per ricattare politicamente gli studenti. E' per questo che ieri abbiamo deciso di impedire a un professore fascista di fare un compito in classe, nonostante le sue minacce di denuncia nei confronti dei compagni che facevano ~~xxxxxxxxxx~~ picchetto.

Questa non va intesa come azione dimostrativa, ma come un attacco preciso a tutti quei professori che si mettono sempre in mostra nell'usare gli strumenti a loro disposizione per colpire i compagni politicamente più attivi.

Organizziamo collettivi di corso e di classe che ci permettono in ogni occasione di opporre la forza organizzata degli studenti a coloro che tentano ogni giorno di isolare, reprimere e controllare gli studenti.

DGGI COLLETTIVO DALLE 10-12

COLLETTIVO COPERNICO

cdl. in proprio

Bo 24/2/72

VIA QUADRI 56